

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 26 settembre 2018

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Valle dei Laghi in territorio del comune di Vervio (SO), ad uso igienico e idroelettrico per autoconsumo, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 4 settembre 2018 il Comune di Vervio (C.F. 00104430145) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle dei Laghi, in territorio del Comune stesso, ad uso igienico ed idroelettrico per autoconsumo, a servizio dell'alpeggio denominato «Schiazzera».

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal suddetto torrente a quota 2.203 m s.l.m., nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno, nella misura di massimi l/s 1 ad uso igienico e l/s 7 ad uso idroelettrico per autoconsumo, per generare sul salto nominale di circa 93 metri, la potenza nominale di 6,4 kW. La restituzione dell'acqua turbinata è prevista nell'alveo del torrente Saito, a quota 2.090 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'ufficio del Comune di Vervio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 17 settembre 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

## Comune di Albosaggia (SO)

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - PUGSS**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera del Commissario Prefettizio assunti i poteri del c.c.n. 10 del 30 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio (PUGSS);

- gli atti costituenti la variante al PGT (PUGSS) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Albosaggia, 26 settembre 2018

Il vicesindaco  
Doriana Paganoni

## Comune di Delebio (SO)

**Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di parte della strada comunale di via Petrinì**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

In forza del decreto sindacale n. 6/2018, emanato in data 1 giugno 2018 ai sensi dell'art. 109 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 2 del vigente «Nuovo codice della strada», approvato con d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2 e 3 del «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada», approvato con d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti l'art. 3 comma 121 lettera b) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. e la successiva d.g.r. 25 gennaio 2002 n. 7/7853, con i quali sono stati trasferiti ai Comuni le funzioni ed i compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali, nonché il relativo decreto attuativo del 2 febbraio 2002 con il quale la Direzione Generale per le Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia ha stabilito nel 1 marzo 2002 la decorrenza del trasferimento ai Comuni di tali funzioni e compiti;

Vista la deliberazione n. 40 del 28 settembre 2017, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale di Delebio ha disposto la declassificazione e pertanto la dismissione dal Demanio comunale - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. - della porzione terminale del tratto di sedime della strada comunale denominata «Via Petrinì», catastalmente individuata al Comune Censuario di Delebio al foglio 7, avente una superficie catastale presunta pari a mq. 250,00, per le motivazioni ivi contenute, demandando alla sottoscritta Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva l'emanazione dell'apposito decreto di declassificazione e sdemanializzazione;

Visto il tipo frazionamento pervenuto il 30 luglio 2018 al Prot. n. 4976/VI.6 con il quale l'area comunale oggetto di declassificazione e sdemanializzazione ha assunto la seguente identificazione catastale al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Delebio: Foglio 7 Particella 1302 Qualità Classe RELITTO STRADALE superficie mq. 244,00 senza redditi dominiale ed agrario;

Considerato che la predetta area pubblica non possiede più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e che, pertanto, essa non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore;

Dato atto quindi che è possibile procedere alla declassificazione amministrativa di detta area, senza arrecare alcun danno alla viabilità né pregiudizio a pubbliche esigenze, ed al suo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto decreto di declassificazione e sdemanializzazione ai sensi dei citati art. 2 comma 9 del d.lgs. 285/1992 e s.m.i. e art. 3 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i., in ottemperanza a quanto indicato nella l.r. 1/2000 e nella d.g.r. 7853/2002;

Visto l'art. 829 del Codice Civile riguardante il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di declassificare e sdemanializzare - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 comma 121 lettera b) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e nella d.g.r. 25 gennaio 2002 n. 7/7853 - per le motivazioni meglio specificate in premessa, la porzione terminale del tratto di sedime della strada comunale denominata «Via Petrinì» identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Delebio al Foglio 7 Particella 1302, di superficie pari a mq. 244,00, in quanto non possiede più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità;

2. di ascrivere, con effetto dell'esecutività del presente decreto (dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3 comma 6 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i.), il predetto tratto di strada declassificato e sdemanializzato al patrimonio disponibile dell'Ente;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), nell'Albo Pretorio *on line* del Comune di Delebio e nel sito internet [www.comune.delebio.so.it](http://www.comune.delebio.so.it);

4. di disporre, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i., la trasmissione del presente decreto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada.

Delebio, 26 settembre 2018

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva  
Laura Felloni